



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

REG. (UE) N. 1305/2013

FORMAT PER LA REDAZIONE DEL COMPLEMENTO AL PIANO DI AZIONE LOCALE MISURA 19.2





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICE DEL COMPLEMENTO AL PIANO DI AZIONE

1.	LA STRATEGIA IN CIFRE	1
2.	LE OPERAZIONI PREVISTE NEL PdA – MISURA 19.2.....	5
2.1	Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget – Intervento 19.2.1.1.1 Strutture ricettive extra – agricole 11,4% del budget	5
2.1.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	5
2.1.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	5
2.1.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
2.1.4	INDICATORI E TARGET	6
2.1.5	BENEFICIARI	6
2.1.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	6
2.1.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
2.1.9	SPESE AMMISSIBILI	6
2.1.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	7
2.1.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE.....	7
2.1.12	PRINCIPI DI SELEZIONE	7
2.1.13	ALTRE PROCEDURE	8
2.2	Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.2 Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti 4,8% del budget.....	8
2.2.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	8
2.2.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	8
2.2.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	8
2.2.4	INDICATORI E TARGET	9
2.2.5	BENEFICIARI	9
2.2.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	9
2.2.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO.....	9
2.2.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	9
2.2.9	SPESE AMMISSIBILI	9
2.2.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	9
2.2.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE.....	9
2.2.12	PRINCIPI DI SELEZIONE	10
2.3	Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.3. Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive esistenti 4,8% del budget.....	10
2.3.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	10
2.3.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	11
2.3.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	11

2.3.4	INDICATORI E TARGET	11
2.3.5	BENEFICIARI	11
2.3.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	11
2.3.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	11
2.3.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	11
2.3.9	SPESE AMMISSIBILI	11
2.3.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	12
2.3.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	12
2.3.12	PRINCIPI DI SELEZIONE	12

**2.4 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale
32% del budget. Intervento 19.2.1.1.4. Innalzamento degli standard qualitativi delle
imprese che erogano servizi al turista 4,8% del budget..... 13**

2.4.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	13
2.4.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	13
2.4.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	13
2.4.4	INDICATORI E TARGET	14
2.4.5	BENEFICIARI	14
2.4.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	14
2.4.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	14
2.4.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	14
2.4.9	SPESE AMMISSIBILI	14
2.4.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	14
2.4.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	14
2.4.12	PRINCIPI DI SELEZIONE	15

**2.5 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale
32% del budget. Intervento 19.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici 6,2 %del
budget..... 15**

2.5.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	15
2.5.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	15
2.5.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	16
2.5.4	INDICATORI E TARGET	16
2.5.5	BENEFICIARI	16
2.5.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	16
2.5.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	16
2.5.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	16
2.5.9	SPESE AMMISSIBILI	16
2.5.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	16
2.5.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	16
2.5.12	PRINCIPI DI SELEZIONE	17



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.5.13	ALTRE PROCEDURE	18
2.6	Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget. Intervento 19.2.1.2.1 Creazione di itinerari tematizzati 9,6% del budget	18
2.6.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	18
2.6.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	19
2.6.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	19
2.6.4	INDICATORI E TARGET	19
2.6.5	BENEFICIARI	19
2.6.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	19
2.6.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	19
2.6.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	19
2.6.9	SPESE AMMISSIBILI	19
2.6.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	20
2.6.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	20
2.6.12	PRINCIPI DI SELEZIONE	20
2.6.13	ALTRE PROCEDURE	22
2.7	Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget. Intervento 19.2.1.2.2 Creazione di reti di imprese 5,7% del budget.....	23
2.7.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	23
2.7.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	23
2.7.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	23
2.7.4	INDICATORI E TARGET	23
2.7.5	BENEFICIARI	24
2.7.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	24
2.7.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	24
2.7.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	24
2.7.9	SPESE AMMISSIBILI	24
2.7.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	25
2.7.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	25
2.7.12	CRITERI DI SELEZIONE	25
2.7.13	ALTRE PROCEDURE	26
2.8	Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget. Intervento 19.2.1.2.3. Comunicazione e promozione 2,7% del budget.....	26
2.8.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	26
2.8.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	27
2.8.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	27
2.8.4	INDICATORI E TARGET	27
2.8.5	BENEFICIARI	27
2.8.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	27

2.8.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	27
2.8.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	27
2.8.9	SPESE AMMISSIBILI	28
2.8.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	28
2.8.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	29
2.8.12	CRITERI DI SELEZIONE	29
2.8.13	ALTRE PROCEDURE	29

2.9 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.1. Nuove attività imprenditoriali extra-agricole 4,8% del budget

2.9.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	30
2.9.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	30
2.9.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	30
2.9.4	INDICATORI E TARGET	30
2.9.5	BENEFICIARI	30
2.9.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	30
2.9.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	31
2.9.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	31
2.9.9	SPESE AMMISSIBILI	31
2.9.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	31
2.9.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	31
2.9.12	PRINCIPI DI SELEZIONE	31
	PRINCIPIO 1. QUALITÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E DELLE SOLUZIONI PROPOSTE	31
	PRINCIPIO 2. QUALIFICAZIONE ED ESPERIENZA DEI PROPONENTI	32
2.9.13	ALTRE PROCEDURE	32

2.10 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.2. Nuovi prodotti e nuovi processi produttivi 9,7% del budget 32

2.10.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	32
2.10.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	33
2.10.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	33
2.10.4	INDICATORI E TARGET	33
2.10.5	BENEFICIARI	33
2.10.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	34
2.10.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	34
2.10.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	34
2.10.9	SPESE AMMISSIBILI	34
2.10.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	34
2.10.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	34



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.10.12	CRITERI DI SELEZIONE	35
2.10.13	ALTRE PROCEDURE	35
2.11	Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.3. Progetti imprese dimostrative 12% del budget.....	36
2.11.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	36
2.11.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	36
2.11.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	37
2.11.4	INDICATORI E TARGET	37
2.11.5	BENEFICIARI	37
2.11.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	37
2.11.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	37
2.11.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	37
2.11.9	SPESE AMMISSIBILI	37
2.11.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	38
2.11.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE.....	38
2.11.12	CRITERI DI SELEZIONE	38
2.11.13	ALTRE PROCEDURE	38
2.12	Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini 7,2% del budget.....	38
2.12.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	38
2.12.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	39
2.12.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	39
2.12.4	INDICATORI E TARGET	39
2.12.5	BENEFICIARI	39
2.12.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AUTO	39
2.12.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	39
2.12.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	39
2.12.9	SPESE AMMISSIBILI	40
2.12.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	40
2.12.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE.....	40
2.12.13	CRITERI DI SELEZIONE	40
2.12.14	ALTRE PROCEDURE	40
2.13	Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget. Intervento 19.2.2.2.2. Filiera ortofrutta e Filiera piante officinali 4,8% del budget	41
2.13.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	41
2.13.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	41
2.13.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	41
2.13.4	INDICATORI E TARGET	41



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



2.13.5	BENEFICIARI	42
2.13.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AIUTO	42
2.13.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO	42
2.13.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	42
2.13.9	SPESE AMMISSIBILI	42
2.13.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	42
2.13.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE.....	42
2.13.12	CRITERI DI SELEZIONE	42
2.13.13	ALTRE PROCEDURE	43
2.14 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget.		
Intervento 19.2.2.3. Filiera vitivinicola 4,8% del budget.		43
2.14.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	43
2.14.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	43
2.14.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	44
2.14.4	INDICATORI E TARGET	44
2.14.5	BENEFICIARI	44
2.14.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AIUTO	44
2.14.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO.....	44
2.14.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	44
2.14.9	SPESE AMMISSIBILI	44
2.14.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	44
2.14.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE.....	44
2.14.12	CRITERI DI SELEZIONE	44
2.14.13	ALTRE PROCEDURE	45
2.15 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget.		
Intervento 19.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale 6,8% del budget.....		45
2.15.1	DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL TIPO D'INTERVENTO	45
2.15.2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	45
2.15.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	46
2.15.4	INDICATORI E TARGET	46
2.15.5	BENEFICIARI	46
2.15.6	LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AIUTO	46
2.8.7	MASSIMALI DI FINANZIAMENTO.....	46
2.8.8	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	46
2.15.9	SPESE AMMISSIBILI	46
2.15.10	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	47
2.15.11	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE.....	48
2.15.12	CRITERI DI SELEZIONE	48



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.15.13	ALTRE PROCEDURE	48
3.	IL CRONOPROGRAMMA DELL'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	49
3.1	La gerarchia strategica e attuativa tra operazioni	49
4.	LE STRUTTURE DI GOVERNANCE DELL'ATTUAZIONE	52
4.1	Forum del Turismo sostenibile	52
4.1.1	COMPONENTI	52
4.1.2	COMPITI DELLA STRUTTURA	52
4.1.3	REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DI GOVERNANCE	52
5.	IL PIANO FINANZIARIO DEL PDA.....	54
▪	INTERVENTO 19.2.1.1.1 NUOVE STRUTTURE RICETTIVE EXTRA  AGRICOLE	54
6.	SINERGIE E COMPLEMENTARIETÀ CON GLI ALTRI STRUMENTI PREVISTI A LIVELLO LOCALE.....	56
6.1	Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi.....	56
6.2	Sinergie e complementarietà con altri strumenti definiti in fase di fine tuning	57



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. La strategia in cifre

Le risorse assegnate alla Misura 19.2

€uro 3.000.000 sulla base delle seguenti Determinazioni del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali:

- 1) determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali N. 16532-550 del 28/10/2016 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu Supramonte, che assegna ad ognuno dei Piani di Azione ammessi a finanziamento, la quota di euro 3.000.000,00, così come previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia e che precisa che con successiva determinazione, da adottarsi a seguito dell'approvazione delle modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, meglio specificate in premessa, da parte della Commissione europea, si procederà alla ripartizione definitiva delle risorse tra i Piani di Azione ammessi a finanziamento;
- 2) determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali N. 10991-275 del 30/05/2017 Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - Sottomisura 19.4 Sostegno per i costi di gestione e di animazione – Disposizioni relative alle domande di sostegno, con cui si quantifica l'importo del sostegno spettante ad ogni GAL per i costi di gestione e animazione in euro 468.000, pari al 15,6 per cento dell'importo attribuito ad ognuno di essi (3 milioni) in via provvisoria con determinazione n. 16532/550 del 28 ottobre 2016, si dà atto che alla conclusione delle operazioni di trascrinamento delle spese relative alla Programmazione 2007/2013 e/o a seguito di eventuali rimodulazioni finanziarie della sottomisura 19.2 del PSR 2014 – 2020, potranno essere effettuate ulteriori ripartizioni di risorse a valere sulla sottomisura 19.4 nel rispetto del rapporto percentuale stabilito dal PSR 2014 – 2020 (15,6 per cento) e si dà atto che in ogni caso la spesa massima ammissibile a finanziamento a valere sulle risorse della sottomisura 19.4, non potrà essere superiore al 25 per cento dell'importo complessivo destinato alla realizzazione della strategia di sviluppo locale (PdA) approvata e che, in base all'art. 35 del Regolamento (UE) 1303/2013, il massimale del 25 per cento è riferito alla spesa pubblica complessiva effettivamente sostenuta calcolata con il criterio N+3.

La predetta determinazione risulterebbe superata dalla determinazione del direttore SSTCR n. 3232-99 del 06/03/2018, che quivi si richiama integralmente, la quale rideterminando la risorsa a valere sulla misura 19.2 in €uro 3.670.514 ripartisce la dotazione a valere sulla mis. 19.4 attribuendo al GAL BMG €uro 573.518, pari al 15,6% della dotazione calcolata sulla 19.2. La determinazione peraltro precisa che l'attribuzione viene fatta al solo fine di consentire al GAL la presentazione della domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 19.4, e "senza che ciò determini attribuzione definitiva di risorse", pertanto nel presente documento non è possibile riportare il quadro finanziario relativo alla sottomisura 19.4 (né è completato il quadro relativo alla 19.3 in quanto assente nel resto del documento per cui parrebbe piuttosto un refuso del format utilizzato dall'AdG).

Ciò precisato, le risorse spettanti al GAL sulla base del PdA approvato e della graduatoria allegata alla succitata determinazione N. 16532-550 del 28/10/2016, e rideterminate con



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

determinazione del direttore SSTCR n. 3207-98 del 06/03/2018 ammonterebbero a **€uro 3.670.514**

Le risorse assegnate nel PdA ai due ambiti tematici prescelti sono le seguenti:

- 1) Turismo sostenibile 50% della strategia, ovvero sulla base delle risorse assegnate provvisoriamente $3.000.000/2 = \text{€uro } 1.500.000$
- 2) Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali 50% della strategia, ovvero sulla base delle risorse assegnate provvisoriamente $3.000.000/2 = \text{€uro } 1.500.000$.

Le azioni chiave previste dal PdA del GAL BMG sulla base degli elementi emersi dal fine tuning, sono le seguenti:

1) Ambito Tematico Turismo sostenibile

1.1) Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale

Il potenziamento del sistema ricettivo è finalizzato all'aumento e la redistribuzione della capacità ricettiva nelle diverse aree realizzato nel pieno rispetto dell'ambiente privilegiando formule di accoglienza che prevedono il recupero del patrimonio edificato esistente sia nei centri urbani sia nelle zone rurali. Verranno inoltre sostenuti interventi volti a qualificare l'offerta ricettiva esistente e migliorarne qualitativamente il servizio. Con riferimento ai servizi complementari si punta a stimolare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali e il potenziamento di quelle esistenti al fine di diversificare l'attuale offerta e di favorire una migliore e più completa fruizione del territorio da parte dei turisti.

Parallelamente si attiverà un'azione di sistema a regia GAL che ha lo scopo di promuovere il territorio attraverso strumenti di marketing con particolare riferimento a quelli più innovativi. Ciò al fine di rendere maggiormente efficaci gli interventi, di miglioramento della qualità e quantità dell'offerta turistica.

1.2) Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili

Risulta prioritario attivare sin da subito il processo di valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali, la qual cosa avverrà, a cura delle Amministrazioni locali, mediante un processo volto a rendere fruibili, anche dal punto di vista turistico, i grandi patrimoni culturali ambientali e identitari, nella logica della tutela attiva degli stessi. Questi verranno – inoltre – messi in rete attraverso la definizione di itinerari e circuiti turistici secondo le motivazioni maggiormente in linea con le richieste del mercato.

Appare fondamentale procedere parallelamente alla creazione del “prodotto turistico”, ovvero proposte commerciali, che prevedono l'insieme di beni e servizi atti a soddisfare uno specifico target in relazione a una specifica motivazione di vacanza. Ciò consiste, nell'integrare e rendere fruibili le tante risorse del territorio con servizi di settori diversi, dalla ricettività ai trasporti, dalla ristorazione agli istruttori sportivi, dagli organizzatori di eventi alle guide solo per fare alcuni esempi.

Il GAL favorirà la creazione di relazioni tra operatori del settore turistico e dei settori collegati e complementari per la costruzione di reti turistiche tematizzate (enogastronomia, ambiente e natura attiva, biodiversità e paesaggio culturale quelle



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

indicate durante il PPP), in un'ottica di integrazione. Le Reti saranno protagoniste della costruzione e nella promo-commercializzazione dei pacchetti turistici.

2) Ambito Tematico Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

2.1) Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota

Questa azione chiave intende rispondere ad esigenze specifiche di operatori privati, declinate, comunque, in una prospettiva di rete e di crescita delle opportunità economiche ed inserite nel contesto delle filiere e delle tipologie produttive identitarie del territorio.

Come manifestazione di volontà verso lo stimolo di nuove attività ed il riconoscimento dell'importanza delle tradizioni artigianali dell'area (ad esempio lavorazione legno nell'area del Gennargentu) e delle specificità del territorio (la grande dotazione di biodiversità e di risorse naturali) nei settori di diversificazione bioeconomia, ambiente e green economy, artigianato innovativo, sono state previste un limitato numero di attivazioni di nuove imprese con sostegno allo start-up nei settori che caratterizzano le tradizioni artigianali.

Nella prospettiva di rete sono individuati gli interventi su nuovi prodotti, da sviluppare operando a partire dalle specificità locali verso una integrazione tra settori, ad esempio le produzioni derivate dalla trasformazione del latte ovino, rispetto al quale sono emerse diverse possibilità di innovazione in particolare con una convergenza con le opportunità derivanti dalla biodiversità del territorio (aromatizzazione dei prodotti con erbe locali). Altre possibilità emerse sono date dallo sviluppo di prodotti derivanti da piante officinali e lentisco, dall'olivastro e dalla noce e nocciola e castagna ed altre essenze locali.

Altra tipologia di interventi riguarda i "Progetti imprese dimostrative", in cui il concetto di "dimostrative" è inteso come nel senso che le imprese beneficiarie devono realizzare interventi su segmenti attualmente carenti delle diverse filiere delle produzioni tipiche presenti nel territorio, ad esempio la filiera delle piante officinali, dove le opportunità di intervento riguardano la coltivazione, le fasi di prima trasformazione del prodotto e quelle di produzione di prodotti specifici. Altro esempio sono le produzioni orticole come la patata e altri ortaggi nelle aree collinari e le noci, nocciole e castagne nelle aree di montagna che hanno una produzione estremamente frammentata in piccole imprese e manca un soggetto che interviene nella filiera per fare da tramite non solo con le opportunità di commercializzazione ma anche in altre segmenti della filiera, ad esempio la produzione di dolci e la frutta secca di montagna. Durante gli incontri PPP è emersa altresì la possibilità di intervenire sul settore della produzione di salumi tipici in accordo con le politiche regionali di eradicazione della peste suina, favorendo la costruzione di una piccola filiera aziendale di produzione con suino di razza sarda, con piccoli allevamenti certificati en plein air.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.2) Sviluppo delle reti territoriali

La necessità del lavoro in rete degli operatori è stato un elemento di discussione che ha attraversato tutto il percorso di costruzione del PPP, coniugato però ad un generale riconoscimento delle difficoltà operative connesse a questa esigenza. Che questo tema abbia comunque avuto un rilievo forse inatteso è comunque un elemento che mostra una crescente consapevolezza degli operatori verso il superamento della mera richiesta di finanziamento per le singole imprese, ed ha trovato una rispondenza nelle azioni chiave, dove risorse rilevanti del budget complessivo sono in effetti state indirizzate verso interventi di rete sulle filiere che meglio esprimono le tipicità territoriali, cioè Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini, Filiera ortofrutta e Filiera piante officinali, e infine Filiera vino. Durante la fase di fine tuning si conferma la necessità di soddisfare questa esigenza del territorio e degli operatori.

Infatti, le tre filiere individuate coinvolgono tutto il territorio dell'area GAL e sono incentrate sui prodotti identitari del territorio e delle tre sub-regioni di cui è composto, rispetto ai quali intendono offrire opportunità per una organizzazione collettiva di un aspetto che rimane debole per i tre settori di riferimento, cioè la promozione e commercializzazione, naturalmente individuando le filiere corte come orientamento di mercato.

Dal fine tuning emerge la necessità di avviare parallelamente la costruzione della aggregazione di imprese denominata "Paniere dei prodotti del GAL", finalizzata alla realizzazione di attività che coinvolgono tutte le tipicità produttive dell'area GAL, organizzandole per favorire un miglior funzionamento delle relative filiere produttive. L'azione è incentrata sulla costruzione di un bando ad evidenza pubblica con specificati gli elementi che consentono di individuare i prodotti come "Produzioni del GAL BMG, la promozione del "Paniere dei prodotti del GAL" ed il suo inserimento negli eventi del territorio, come le manifestazioni di "Autunno in Barbagia" e gli eventi rilevanti nelle aree urbane e della costa, ed infine l'inserimento dei prodotti del GAL compatibili con le esigenze specifiche in almeno tre mense scolastiche del territorio come esperienze pilota.

La realizzazione parallela di questa azione di sistema costituisce un potenziamento, oltre che il completamento, degli interventi di rete che devono realizzare i soggetti privati.

Con questo pacchetto di interventi si risponde all'esigenza del partenariato di sostenere le filiere identitarie dell'area GAL, con l'obiettivo inoltre di stimolare gli operatori economici verso comportamenti e scelte improntati ad una maggiore considerazione del lavoro di rete e del consolidamento dei legami territoriali.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. Le operazioni previste nel PdA – Misura 19.2

Premessa metodologica per una corretta lettura del presente paragrafo è che il GAL BMG si attiene scrupolosamente a quanto riportato nel PDA approvato dall'AdG il 26/10/2016, in quanto quel documento è stato frutto di condivisione con i partecipanti agli incontri di PPP e con i soci del GAL, i quali hanno esaminato ed approvato ogni atto in Assemblea. Con riferimento, dunque, ai Tematismi individuati, alle Azioni chiave proposte ed alle singole operazioni di seguito riportate, si mantengono invariate le percentuali di risorse già riportate nel Piano di Azione del GAL.

2.1 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget – Intervento 19.2.1.1.1 Strutture ricettive extra – agricole 11,4% del budget

2.1.1 *Descrizione e finalità del tipo d'intervento*

Si intendono finanziare nuove strutture ricettive extra agricole con particolare attenzione alle tipologie extralberghiere rurali e montane, quali ad esempio B&B, affittacamere, albergo diffuso. Si intende potenziare le strutture ricettive extra-alberghiere nelle località caratterizzate da una minore concentrazione di offerta,

Come evidenziato dalle analisi contenute nel PdA del GAL BMG, l'attuale ricettività dell'area è sottodimensionata rispetto ai valori provinciali e soprattutto distribuita in maniera non omogenea con un netto deficit a favore della sub area del Mandrolisai. Le località di Aritzo, Belvì e Tonara concentrano infatti il 40% delle strutture ricettive (che salgono al 59% se si considerano solo quelle alberghiere) e il 62% dei posti letto totali dell'area (58% alberghieri).

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.1.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.1.3 *Dotazione finanziaria*

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento l'11,4% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 342.000,00 Euro.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.1.4 *Indicatori e Target*

13,68 nuove strutture ricettive extra agricole

2.1.5 *Beneficiari*

- micro - piccole imprese non agricole nelle zone rurali
- persone fisiche nelle zone rurali

2.1.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

50%

2.1.7 *Massimali di finanziamento*

Contributo massimo concedibile: 20.0000,00 Euro

2.1.8 *Requisiti di ammissibilità*

- Ambito di applicazione: Intero territorio del GAL. E' prevista una premialità per chi si presenta in una rete di operatori o si impegna ad aderirvi.
- Condizioni di ammissibilità: essere persona fisica o micro-piccola impresa individuale o associata residente/avente sede nel territorio del GAL.

2.1.9 *Spese ammissibili*

- Aiuti per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa
- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;

b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013

c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);

d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

e) i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.1.10 *Modalità di finanziamento*

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.1.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.1.12 *Principi di selezione*

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di fine tuning come indicato nel PdA

- Qualificazione e esperienza dei proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)
- Disponibilità a operare in rete con altri operatori del territorio

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: Qualità della proposta progettuale e delle soluzioni proposte

- Caratteristiche dell'intervento proposto
- Nuovi posti letto creati
- I servizi dispongono di bagno in camera

Principio: Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa
- Domanda presentata da donne singole o associate

Principio: Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)

- Intervento in comuni che hanno meno di 4 agriturismi attivi.
- Agriturismo sito a meno di 1 Km da siti archeologici riconosciuti.

Principio: disponibilità ad operare in rete

- Adesione alla rete di operatori del turismo sostenibile promossa dal PDA del GAL con la misura 16.3



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.1.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.2 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.2 Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti 4,8% del budget

2.2.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'intervento è volto a finanziare la creazione di nuove strutture ricettive in aziende agricole che già dispongono di locali idonei, come per esempio l'agriturismo o l'agricampeggio.

Come evidenziato dalle analisi contenute nel PdA del GAL BMG, l'attuale ricettività dell'area è sottodimensionata rispetto ai valori provinciali e soprattutto distribuita in maniera non omogenea con un netto deficit a favore della sub area del Mandrolisai. Le località di Aritzo, Belvì e Tonara concentrano infatti il 40% delle strutture ricettive (che salgono al 59% se si considerano solo quelle alberghiere) e il 62% dei posti letto totali dell'area (58% alberghieri).

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.2.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.1.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.2.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 144.000,00 Euro



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.2.4 *Indicatori e Target*

2,88 nuove strutture ricettive in aziende agricole

2.2.5 *Beneficiari*

Agricoltori o coadiuvanti familiari dell'azienda agricola

2.2.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

50%

2.2.7 *Massimali di finanziamento*

50.000,00 Euro

2.1.8 *Requisiti di ammissibilità*

- Intero territorio del GAL
- Essere imprenditore agricolo o coadiuvante in azienda agricola

2.2.9 *Spese ammissibili*

Riportare il dettaglio delle spese che sono considerate ammissibili per tipologie di intervento e i costi che non sono ammissibili

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e) i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

2.2.10 *Modalità di finanziamento*

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.2.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.2.12 *Principi di selezione*

Si riportano i Principi di selezione definiti in fase di fine tuning come indicato nel PdA

- Qualificazione e esperienza dei proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)
- Disponibilità a operare in rete con altri operatori del territorio

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: Qualità della proposta progettuale e delle soluzioni proposte

- Caratteristiche dell'intervento proposto
- Nuovi posti letto creati
- I servizi dispongono di bagno in camera

Principio: Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa
- Domanda presentata da donne singole o associate

Principio: Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)

- Intervento in comuni che hanno meno di 40 posti letto certificati

Principio: disponibilità ad operare in rete

- Adesione alla rete di operatori del turismo sostenibile promossa dal PDA del GAL con la misura 16.3

2.3 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.3. Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive esistenti 4,8% del budget

2.3.1 *Descrizione e finalità del tipo d'intervento*

L'intervento finanzia il miglioramento qualitativo e la diversificazione delle strutture ricettive esistenti, attraverso il finanziamento di attrezzature e/o altri interventi materiali e immateriali. Innalzamento degli standard dell'ospitalità in strutture esistenti.

Si va ad incidere sui fabbisogni emersi dagli incontri PPP di sviluppo del potenziale turistico dell'area GAL Distretto Rurale BMG, nonché di potenziamento dei servizi per la popolazione e per il sistema turistico di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio così



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

da rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti e alle caratteristiche dell'offerta turistica locale.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.3.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.3.3 *Dotazione finanziaria*

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento l'4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 144.000,00 Euro

2.3.4 *Indicatori e Target*

4,8 aziende ricettive esistenti che migliorano/adeguano servizi/dotazioni

2.3.5 *Beneficiari*

Micro e piccole imprese agricole e non agricole (alberghi, agriturismi, aziende di servizi,)

2.3.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

50%

2.3.7 *Massimali di finanziamento*

30.000,00 Euro

2.3.8 *Requisiti di ammissibilità*

- Intero territorio del GAL
- Essere impresa esistente

2.3.9 *Spese ammissibili*

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e) i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

2.3.10 *Modalità di finanziamento*

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.3.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.3.12 *Principi di selezione*

- Qualificazione e esperienza dei proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)
- Disponibilità a operare in rete con altri operatori del territorio

Criteri di selezione:

I criteri di selezione si ispirano a uno od a più principi sopra riportati ma presentano carattere oggettivo.

Principio: Qualità della proposta progettuale e delle soluzioni proposte

- Caratteristiche dell'intervento proposto
- Nuovi posti letto creati
- I servizi dispongono di bagno in camera

Principio: Qualificazione ed esperienza dei soggetti proponenti

- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Esperienza professionale pregressa
- Domanda presentata da donne singole o associate



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Principio: Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)

- Intervento in comuni che hanno meno di 40 posti letto certificati

Principio: disponibilità ad operare in rete

- Adesione alla rete di operatori del turismo sostenibile promossa dal PDA del GAL con la misura 16.3

2.4 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.4. Innalzamento degli standard qualitativi delle imprese che erogano servizi al turista 4,8% del budget

2.4.1 *Descrizione e finalità del tipo d'intervento*

Breve descrizione dei contenuti dell'operazione del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l'operazione inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

L'intervento finanzia il miglioramento qualitativo e la diversificazione delle aziende che erogano servizi al turista, attraverso il finanziamento di attrezzature e/o altri interventi materiali e immateriali. Innalzamento degli standard delle imprese di servizi esistenti.

Si va ad incidere sui fabbisogni emersi dagli incontri PPP di sviluppo del potenziale turistico dell'area GAL Distretto Rurale BMG, nonché di potenziamento dei servizi per la popolazione e per il sistema turistico di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio così da rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti e alle caratteristiche dell'offerta turistica locale.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.4.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.4.3 *Dotazione finanziaria*

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 144.000,00 Euro

2.4.4 *Indicatori e Target*

2,88 aziende di servizi turistici che migliorano/adeguano servizi/dotazioni

2.4.5 *Beneficiari*

Micro e piccole imprese che erogano servizi turistici

2.4.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

50%

2.4.7 *Massimali di finanziamento*

50.000,00 Euro

2.4.8 *Requisiti di ammissibilità*

- Intero territorio del GAL
- Essere impresa di servizi turistici esistente

2.4.9 *Spese ammissibili*

- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali

Nel Bando si applicheranno le regole di cui all'art. 45 del Reg. U.E. 1305/2013 secondo cui sono ammissibili unicamente le seguenti voci di spesa:

- a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e) i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

2.4.10 *Modalità di finanziamento*

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.4.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.4.12 *Principi di selezione*

Si riportano i principi di selezione definiti in fase di fine tuning come indicato nel PdA

- Coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche considerate prioritarie
- Qualificazione e esperienza dei proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte (sintonia con l'edilizia tipica dell'ambiente rurale, soluzioni d'offerta rivolte al massimo comfort e alla massima accessibilità, utilizzo di materiali tipici del territorio, ...)
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)
- Disponibilità a operare in rete con altri operatori del territorio
- Disponibilità ad aderire a disciplinari di qualità

2.5 Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale 32% del budget. Intervento 19.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici 6,2 %del budget

2.5.1 *Descrizione e finalità del tipo d'intervento*

Breve descrizione dei contenuti dell'operazione del legame con i fabbisogni di intervento e della Focus Area di riferimento sulla quale l'operazione inciderà direttamente e della Focus area Secondaria

L'intervento finanzia la creazione di nuovi servizi turistici di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio.

Si va ad incidere sui fabbisogni emersi dagli incontri PPP di sviluppo del potenziale turistico dell'area GAL Distretto Rurale BMG, nonché di potenziamento dei servizi per la popolazione e per il sistema turistico di supporto al visitatore per la fruizione integrata del territorio così da rispondere in modo appropriato alle esigenze dei clienti e alle caratteristiche dell'offerta turistica locale.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.5.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.5.3 *Dotazione finanziaria*

Nel caso in cui l'operazione può essere reiterata su più annualità indicare lo stanziamento per anno

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 6,2% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 186.000,00 Euro

2.5.4 *Indicatori e Target*

3,72 nuove aziende di servizi turistici e attività complementari

2.5.5 *Beneficiari*

Persone fisiche (singole o associate)

2.5.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

100%

2.5.7 *Massimali di finanziamento*

31.000,00

2.5.8 *Requisiti di ammissibilità*

Intervento localizzato nel territorio del GAL, su nuove imprese con sede nel territorio del gal. I beneficiari devono essere localizzati nel territorio del GAL. Essere persone fisiche che intendono avviare un'impresa in forma singola o associata

2.5.9 *Spese ammissibili*

- Aiuti per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa
- Costruzione o miglioramento di beni immobili
- Acquisto di macchinari e attrezzature
- Investimenti immateriali
- Spese generali

L'aiuto per le start-up dovrebbero essere erogato in conformità con la strategia e con i costi previsti dal business plan presentato dal beneficiario.

2.5.10 *Modalità di finanziamento*

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.5.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.5.12 *Principi di selezione*

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning come indicato nel PdA

- Coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche considerate prioritarie
- Qualificazione e esperienza dei proponenti
- Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte (sintonia con l'edilizia tipica dell'ambiente rurale, soluzioni d'offerta rivolte al massimo comfort e alla massima accessibilità, utilizzo di materiali tipici del territorio, ...)
- Localizzazione dell'iniziativa (in considerazione della necessità di omogeneizzare la distribuzione della ricettività)
- Disponibilità a operare in rete con altri operatori del territorio
- Disponibilità ad aderire a disciplinari di qualità

Criteri di selezione

Principio: Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte:

Criteri:

I criteri che fanno riferimento a tale principio sono:

- Business model CANVASS (allegato 2) correttamente valorizzato in tutte le sue parti
- Profittabilità dell'iniziativa (il business premia i seguenti ranghi di crescita e profittabilità: margine operativo, crescita media fatturato nei primi 3 anni, punto di equilibrio). Tali ranghi sono differenti per quanto concerne il margine operativo e la crescita media nei primi tre anni delle start up in quanto le start up hanno funzioni di crescita differenti
- Presenza di interventi di sostenibilità ambientale e sociale
- Utilizzo di tecnologie digitali nella costruzione dell'offerta core prodotto/servizio e non solo per attività di comunicazione e/o promozione. La tecnologia quindi deve essere elemento essenziale e costitutivo del prodotto/servizio.

Principio: qualificazione ed esperienza dei proponenti

I criteri che fanno riferimento a tale principio sono:

- Conoscenza di lingue straniere certificate
- Iscrizione ad albo/elenco/ordine professionale coerente con la proposta progettuale
- Affinità fra il ruolo assunto nella start-up/ micro-impresa che si vuole avviare e l'esperienza lavorativa pregressa.

Principio: disponibilità ad operare in rete con altri operatori

- Presenza nella compagine associata di imprese complementari o necessarie a facilitare lo sviluppo dell'idea



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Percentuale componenti del team residenti all'interno del territorio del GAL BMG (con capofila residente nel territorio del GAL BMG).
- Numero componenti l'aggregazione.

2.5.13 *Altre procedure*

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.6 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget. Intervento 19.2.1.2.1 Creazione di itinerari tematizzati 9,6% del budget

2.6.1 *Descrizione e finalità del tipo d'intervento*

L'intervento ha come scopo la valorizzazione degli attrattori attraverso la creazione di itinerari tematizzati che avranno la funzione di diversificare e arricchire l'offerta turistica delle diverse sub aree del GAL, proponendo "itinerari di cornice" e "circuiti" sul territorio, selezionati in ragione della loro contiguità o connessione a beni o ambienti caratterizzanti e tenendo conto delle motivazioni maggiormente ricercate dalla domanda turistica, al fine di esaltarne la riconoscibilità e l'effettivo utilizzo. I fabbisogni collegati sono lo Sviluppo del potenziale turistico del territorio dell'area GAL Distretto Rurale BMGS e la Realizzazione e potenziamento degli itinerari turistici di valorizzazione territoriale (enogastronomici, turistico-ambientali, turistico-culturale). Molti attrattori delle località dell'area GAL, per quanto rilevanti, risultano attualmente inespressi in termini di sviluppo del prodotto e necessitano di essere valorizzati in termini di accessibilità e fruibilità ma soprattutto di essere messi in rete secondo una logica di itinerario/circuito esperienziale e motivazionale.

Il supporto per i servizi di base e rinnovamento dei villaggi ha il potenziale di contribuire a diverse priorità dell'Unione per le aree rurali e a diversi focus area, per esempio:

Focus Area 3 (a) Migliorare la competitività dei produttori primari per integrarli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, creazione di valore aggiunto ai prodotti agricoli, la promozione nei mercati locali, le filiere corte, gruppi di produttori e le organizzazioni intersettoriali;

Focus Area 4 (a): Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e ad alto valore agricolo naturalistico, così come dell'assetto paesaggistico dell'Europa;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Focus Area 5 (c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia;

Focus Area 6 (b): Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;

Focus Area 6 (c): Promuovere l'accessibilità, l'utilizzo e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.6.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 20 e artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 7 Sottomisura 7.5.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.6.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 9,6% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 288.000,00 Euro

2.6.4 Indicatori e Target

2 itinerari turistici tematizzati

2.6.5 Beneficiari

Enti pubblici, Associazioni di Enti Pubblici, associazioni temporanee pubblico/ private con capofila un comune

2.6.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.6.7 Massimali di finanziamento

144.000,00 Euro

2.6.8 Requisiti di ammissibilità

- Intervento che ricade nell'intero territorio del GAL
- Enti pubblici e Associazioni di Enti Pubblici

2.6.9 Spese ammissibili

Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative (costruzione di rifugi e impianti di sicurezza);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Investimenti di fruizione pubblica in informazioni turistiche (segnaletica dei siti turistici costruzione e ammodernamento di centri di informazioni turistiche, e di orientamento, informazione e sensibilizzazione, come ad esempio centri per i visitatori nelle aree protette, azioni pubblicitarie, traduzioni e sentieri tematici);

Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture turistiche di piccola scala (la costruzione, la ricostruzione e il recupero delle strade comunali e dei ponti, creazione di sistemi di e-book per i servizi turistici, ripristino degli ecosistemi naturali; conservazione di patrimoni edilizio di piccola dimensione es cappelle, ponti, servizi pubblici, ecc);

Spese generali.

2.6.10 *Modalità di finanziamento*

Anticipazione, Sal, Saldo Finale

2.6.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.6.12 *Principi di selezione*

Si riportano i principi di selezione come indicato nel PdA

- *numero di soggetti proponenti*
- *livello di integrazione territoriale*
- *numero, qualità e tipologia degli attrattori valorizzati*
- *coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche considerate prioritarie*
- *coinvolgimento degli operatori locali*
- *qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte*

Criteri di selezione:

Si riportano di seguito i criteri di selezione oggettivi prescelti facenti capo a ciascun principio.

- *Principio 1: numero di soggetti proponenti:*

Criteri:

- *Componenti dell'aggregazione (criterio numerico)*
- *Cofinanziamento (criterio numerico)*

Principio 2: livello di integrazione territoriale

Criteri:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- *presenza fra i partner privati di una società/associazione di gestione dell'itinerario con sede legale nel territorio del GAL BMG.*
- *partenariato pubblico-privati costituiti da almeno 5 operatori economici privati, nei quali sono ricomprese figure professionali certificate ovvero in possesso di (titoli di studio e/o attestati professionali coerenti con il tema dell'itinerario).*

Principio 3: Numero, qualità e tipologia degli attrattori valorizzati

Criterio:

Il principio numero, qualità e tipologia di attrattori valorizzati ha come criterio:

- *Progetto che concentra le risorse per la valorizzazione di un numero limitato di attrattori.*

Principio 4: coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche considerate prioritarie

Criteri:

- *Il principio coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche individuate premia la narrazione e la fruibilità del sito in più lingue e presenta due sotto-criteri:*
- *Il prodotto turistico è comunicato/narrato oltre che in italiano anche in altre lingue straniere (inglese, spagnolo, altra lingua)*
- *Altri linguaggi "Braille"*

Principio 5: Coinvolgimento degli operatori locali

Criteri:

Il Principio presenta due criteri:

- *Partenariato privato costituito da almeno 5 operatori economici privati coinvolti nella costruzione della proposta di valore*
- *Coinvolgimento della comunità nella costruzione della proposta di valore*

Principio 6: qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte

Con tale principio si valuta 1) la capacità della proposta in termini di creazione di valore per il consumatore target e per il territorio; 2) la capacità della proposta di catturare valore (profittabilità) quale motore per lo sviluppo territoriale e per la creazione di opportunità di lavoro.

Criteri:

- ***Narrativa:*** *Si intende valutare la capacità della narrativa chiave dell'itinerario turistico di attrarre il "turista/viaggiatore/visitatore" obiettivo. Il punteggio si attribuisce se viene valorizzata l'apposita sezione del formulario.*

- **Comunicazione e promozione:** si valuta la capacità della strategia/ piano di comunicazione promozione proposto di declinare la narrativa in azioni di comunicazione e promozione concreti capaci di attrarre il turista/viaggiatore/visitatore obiettivo verso l'itinerario turistico di esperienza. Il punteggio si attribuisce se viene valorizzata l'apposita sezione del formulario.
- **Fruibilità dell'itinerario:** si valuta la capacità del partenariato di veicolare la proposta in maniera continuativa nell'arco temporale che varia tra tre mesi ed un anno. Il punteggio si attribuisce se viene valorizzata l'apposita sezione del formulario.
- **Proposta di valore unica nel panorama isolano rispetto alla concorrenza:** si valutano la concretezza del pacchetto di prodotti e servizi offerti ed il loro carattere distintivo rispetto a quanto offerto dalla concorrenza. Per l'attribuzione del punteggio si richiede di valorizzare l'apposita sezione sulla concorrenza presente nell'allegato A.
- **Opportunità economica:** si valuta la profittabilità dell'itinerario turistico che si vuole realizzare in termini di "Margine operativo", "Crescita media del fatturato nei primi tre anni 3 anni", "Punto di equilibrio" attraverso la compilazione dell'allegato F al bando (foglio di lavoro Excel), riportando i risultati dell'elaborazione nell'apposita sezione dell'allegato A.

Al fine di garantire parità di condizioni fra i potenziali partecipanti i pesi e le misure relative a ciascun criterio saranno pubblicate nel bando.

2.6.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.7 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget. Intervento 19.2.1.2.2 Creazione di reti di imprese 5,7% del budget

2.7.1 *Descrizione e finalità del tipo d'intervento*

- L'intervento intende finanziare la creazione di reti di imprese per prodotto turistico che permettano di andare incontro al turista, proponendogli prodotti turistici in linea con i suoi interessi, alla costruzione dei quali concorrono tutti gli operatori locali. La frammentazione e il mancato coordinamento tra gli operatori locali sono infatti tra le più forti debolezze alla base della mancanza di competitività.
- I fabbisogni collegati sono lo Sviluppo del potenziale turistico del territorio dell'area GAL Distretto Rurale BMGS e la Realizzazione e potenziamento degli itinerari turistici di valorizzazione territoriale (enogastronomici, turistico-ambientali, turistico-culturale).
- L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".
- L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.7.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.3.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo.

2.7.3 *Dotazione finanziaria*

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 5,7% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 171.000,00 Euro

2.7.4 *Indicatori e Target*

3 reti turistiche (club di prodotto): ambiente e natura attiva, enogastronomia, paesaggio culturale e biodiversità



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.7.5 *Beneficiari*

Associazioni di micro e piccole imprese agricole e non agricole (alberghi, agriturismi, aziende di servizi); Si propone di inserire all'interno dell'associazione anche soggetti diversi dalle imprese, quali enti pubblici e/o privati che per attività possono contribuire alla costruzione delle reti tematiche (es: associazione strade del vino, associazioni biodiversità, centri commerciali naturali etc)

2.7.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

100%

2.7.7 *Massimali di finanziamento*

57.000 €uro

2.7.8 *Requisiti di ammissibilità*

- Intervento che ricade sull'intero territorio del GAL
- Essere Associazioni di micro e piccole imprese agricole e non agricole (alberghi, agriturismi, aziende di servizi) v. 2.7.5.

2.7.9 *Spese ammissibili*

Sono ammissibili i costi relativi a:

- alla cooperazione (animazione e definizione del progetto di cooperazione);
- alla progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
- alla produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione dell'associazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, App per smartphone ed altra attrezzatura informatica, etc.);
- all'organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, animazione, interpretariato, traduzioni);
- alle azioni di marketing rivolte al mercato turistico;
- alle azioni di accoglienza di Tour Operator o operatori del settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc) finalizzate alla promozione extra regionale od estera.

Sono spese considerate ammissibili dall'art. 35 del Reg U.E 1305/2013:

- a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; IT L 347/520 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e) i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nel caso di investimenti agricoli, l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora non sono ammissibili al sostegno agli investimenti. Tuttavia, in caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali o eventi catastrofici ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera b), le spese per l'acquisto di animali possono essere considerate ammissibili.

2.7.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, Sal , Saldo Finale

2.7.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.7.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA

Principio:

- numero di soggetti proponenti (integrazione geografica) e distribuzione territoriale

Criteri

- numero di soggetti partecipanti all'aggregazione
- equa distribuzione dei soggetti partecipanti all'aggregazione fra le tre regioni storiche del GAL BMG
- copertura territoriale
- Aggregazione già costituita
- Presenza di giovani nell'aggregazione

Principio:

- tipologia di soggetti proponenti (integrazione dei settori)

Criteri:

- Completezza dei settori di attività ammessi
- Presenza di operatori commerciali del settore turistico nell'aggregazione

Principio:

- coerenza delle proposte con le motivazioni turistiche considerate prioritarie

- Conoscenza lingua inglese
- Conoscenza di altre lingue straniere

Principio:

- presenza di azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie o con enti o aziende pubbliche di promozione turistica (es. GAL, RAS, ...) e presenza di disciplinari di qualità

- Sottoscrizione accordo governance e destinazione



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



- Sottoscrizione disciplinare minimo di qualità.

2.7.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.8 Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili 18% del budget. Intervento 19.2.1.2.3. Comunicazione e promozione 2,7% del budget

2.8.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Tutta l'azione chiave ed, in particolare, la presente operazione che è rappresentata da un'azione di sistema a regia GAL, è finalizzata alla realizzazione di un intervento di marketing territoriale in grado di coinvolgere tutti i soggetti (enti pubblici, imprenditori agricoli, imprenditori turistici e dei settori collegati, associazioni, ecc.) al fine di implementare la costruzione di un portfolio di prodotti turistici sostenibili e la loro promozione commercializzazione secondo una logica di "motivazione" e "prodotto".

Per il territorio del GAL esiste – infatti - una concreta potenzialità di sviluppo basata su meccanismi di identificazione territori/prodotti, rappresentati da una serie di elementi: varietà di ambienti naturali elementi storico-culturali, biodiversità, produzioni di qualità, presenza di strutture ricettive e servizi (tuttavia da potenziare).

L'Azione nello specifico prevede la realizzazione di un sistema di rete tra percorsi-itinerari in cui agricoltori, albergatori, ristoratori, operatori turistici, artigiani, potranno partecipare – attraverso aggregazioni tematizzate - con le loro motivazioni imprenditoriali a un progetto di valorizzazione di un bene pubblico qual è il territorio e le sue risorse.

Nel dettaglio verrà finanziata la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione sia sui canali di comunicazione online sia sui canali tradizionali offline, a regia GAL in modo tale da sviluppare attività sinergiche e coordinate che siano in grado di razionalizzare le diverse iniziative intraprese dai soggetti pubblici e privati ottimizzandone l'efficacia comunicativa affinché l'immagine della destinazione sia univoca e coerente.

I fabbisogni collegati sono lo Sviluppo del potenziale turistico del territorio dell'area GAL Distretto Rurale BMGS e la Realizzazione e potenziamento degli itinerari turistici di valorizzazione territoriale (enogastronomici, turistico-ambientali, turistico-culturale).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.8.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.3 e Mis. 19 sottomisura 19.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

2.8.3 *Dotazione finanziaria*

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 2,7% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.670.514 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 99.103,88 Euro come da Determinazione del SSTCR n. 3207-98 del 06/03/2018

2.8.4 *Indicatori e Target*

40 operatori coinvolti

2.8.5 *Beneficiari*

GAL BMG.

I destinatari finali delle azioni di sistema sono gli specifici gruppi target di portatori di interesse individuati quali beneficiari dei PdA

2.8.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

100%

2.8.7 *Massimali di finanziamento*

99.103,88 Euro (che rientra nel 10% delle risorse assegnate per l'attuazione dei PdA)

2.8.8 *Requisiti di ammissibilità*

Territorio del GAL

- Il beneficiario deve essere un Gruppo di Azione Locale selezionato per l'attuazione dei Piani, ossia deve
- rientrare tra i GAL finanziati a valere sulla sottomisura 19.2 con la Determinazione del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.8.9 *Spese ammissibili*

- Attività di creazione di reti territoriali tra imprese, istituzioni, organismi del terzo settore, cittadini e altri portatori di interesse individuati quali beneficiari delle operazioni previste nel Piano di Azione;
- Attività di rafforzamento, consolidamento e promozione congiunta di reti territoriali esistenti, tramite progetti in grado di potenziare gli impatti collettivi del Piano di Azione e di garantire una maggiore integrazione delle singole iniziative portate avanti dai beneficiari delle operazioni "a bando GAL" e dagli altri stakeholders del territorio.
- Animazione e definizione delle reti di impresa
- Progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione
- Produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi
- Azioni di marketing del territorio rivolte al mercato turistico
- Azioni di accoglienza di Tour Operator o operatori del settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc) finalizzate alla promozione extra regionale o estera

Spese per:

- il personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto;
- studi di mercato, di fattibilità, ricerche, elaborazione di modelli innovativi per la creazione di reti territoriali;
- acquisizione di consulenze specialistiche e servizi di facilitazione e innovation brokerage per la creazione e il rafforzamento delle reti di impresa;
- azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, incluse le spese relative alla comunicazione del progetto, l'organizzazione di convegni, seminari, visite guidate e altre forme di incontro;
- progettazione ed attuazione di azioni di marketing territoriale, ivi comprese attività di studio e progettazione di un'immagine turistica coordinata del territorio, piattaforme digitali, applicazioni e soluzioni informatiche, materiali multimediali e divulgativi, realizzazione di siti e portali web, attività di social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, newsletter, campagne di comunicazione dei territori rurali rivolte a pubblici nazionali ed esteri;
- realizzazione di infrastrutture immateriali per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- acquisizione di altri servizi o forniture strettamente funzionali agli obiettivi del progetto per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
- spese generali relative all'organizzazione e all'attuazione delle attività progettuali in misura complessivamente inferiore al 10% del budget di progetto.

E' vietata qualsiasi forma di sovracompensazione e/o doppio finanziamento delle spese.

2.8.10 *Modalità di finanziamento*

Non è possibile richiedere un anticipo

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o, dietro richiesta, in più acconti sul contributo - sino a un massimo di tre - dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'importo totale di spesa ammessa;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 40% dell'importo totale di spesa ammessa.

- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa;

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Le domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Saldo finale

Il saldo del contributo sarà erogato a seguito dell'istruttoria finale una volta accertata la regolare esecuzione delle attività previste dal progetto.

In fase di saldo, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto dall'ufficio istruttore, sarà svincolata l'eventuale garanzia fideiussoria

2.8.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

L'Agenzia ARGEA è responsabile delle attività di ricezione, presa in carico, istruttoria, verifica di ammissibilità e controllo delle domande di sostegno e pagamento.

L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è AGEA.

2.8.12 *Criteri di selezione*

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA

Le azioni di sistema sono attuate all'interno dei Piani di Azione approvati dall'Autorità di Gestione, per cui i criteri di selezione sono quelli definiti nell'Allegato 1 alla lettera prot. n. 428/GAB trasmessa in data 18 febbraio 2016 a conclusione della consultazione del Comitato di sorveglianza avviata in data 18 novembre 2015. Sono ammessi a beneficiare dell'intervento i GAL che abbiano ottenuto almeno 60 punti e siano inseriti nell'elenco dei GAL finanziabili approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 del 28 Ottobre 2016.

2.8.13 *Altre procedure*

V. Manuale delle Procedure tipo di intervento 19.2.1 sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo "azioni di sistema", allegato alla Determinazione del Direttore SSTCR n.18063-523 del 27/09/2017.

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Disposizioni finali

2.9 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.1. Nuove attività imprenditoriali extra-agricole 4,8% del budget

2.9.1 *Descrizione e finalità del tipo d'intervento*

Si intende finanziare l'attivazione di nuove imprese con sostegno allo start-up nei settori che caratterizzano tradizioni artigianali (ad esempio lavorazione legno nell'area del Gennargentu) e specificità del territorio (la grande dotazione di biodiversità e di risorse naturali) nei settori di diversificazione bioeconomia, ambiente e green economy, artigianato innovativo.

In considerazione delle tradizioni artigianali del territorio, e dell'importanza delle stesse per l'identità locale, sono programmati anche interventi in alcune attività extra-agricole.

L'operazione soddisfa altresì il fabbisogno collegato di creare nuovi posti di lavoro favorendo la microimpresa nei settori produttivi locali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.9.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 art. 19 e artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 6 Sottomisura 6.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

2.9.3 *Dotazione finanziaria*

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 144.000,00 Euro

2.9.4 *Indicatori e Target*

2,9 nuove attività imprenditoriali extraagricole.

2.9.5 *Beneficiari*

- Persone fisiche (singole o associate)

2.9.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

100%



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.9.7 *Massimali di finanziamento*

50.000,00 Euro

2.9.8 *Requisiti di ammissibilità*

- Intervento che ricade nel territorio del GAL
- Essere persone fisiche che intendono avviare una impresa in forma singola o associata

2.9.9 *Spese ammissibili*

- Spese per la costituzione di Start -up di imprese nei settori di diversificazione bioeconomia, ambiente e green economy, artigianato innovativo.
- progetti di ricerca, di sviluppo pre-competitivo e di concretizzazione degli esiti della ricerca per il loro uso nello sviluppo di processi, prodotti , pratiche e tecnologie, nuovi o migliorati prima della loro immissione sul mercato o della loro introduzione nell'attività ordinaria di impresa
- investimenti per costruzione, ristrutturazione o ampliamento di fabbricati;
- investimenti per impianti;
- riutilizzo dei reflui e/o impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti;
- investimenti per la costruzione e il miglioramento di fabbricati, al netto degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza; i fabbricati devono essere destinati esclusivamente alle attività di impresa;
- investimenti per l'acquisto di macchinari, impianti o attrezzature;
- investimenti per la realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue nella trasformazione e commercializzazione

2.9.10 *Modalità di finanziamento*

Domanda di anticipazione, SAL e Saldo Finale

2.9.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.9.12 *Principi di selezione*

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA.

Criteri di selezione

Principio 1. Qualità delle proposte progettuali e delle soluzioni proposte .

I criteri che fanno riferimento a tale principio sono:

- Business model CANVASS (allegato 2) correttamente valorizzato in tutte le sue parti
- Profittabilità dell'iniziativa (il business premia i seguenti ranghi di crescita e profittabilità: margine operativo, crescita media fatturato nei primi 3 anni, punto di equilibrio).
- Presenza di interventi di sostenibilità ambientale e sociale



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Il business plan contempla l'utilizzo di tecnologie digitali nella progettazione e/o produzione e/o commercializzazione del/dei nuovi prodotti.
- Il nuovo prodotto è stato testato nel mercato. Tale criterio premia l'esistenza di un prototipo o di una linea già realizzata ed anche una sua possibile vendita nel mercato, in quanto questo evidenzia l'utilità del prodotto per soddisfare una necessità e quindi un primo test positivo seppur minimo da parte del mercato.

Principio 2. Qualificazione ed esperienza dei proponenti.

I criteri che fanno riferimento a tale principio sono:

- Affinità fra il ruolo assunto nella start up Micro o piccola impresa e l'esperienza lavorativa pregressa
- Conoscenza della lingua inglese certificata
- Formazione scolastica e/o professionale coerente con la proposta progettuale

Principio 3. Disponibilità ad operare in rete con altri operatori.

I criteri che fanno riferimento a questo principio sono:

- Presenza nella compagine associata di imprese complementari o necessarie a facilitare lo sviluppo dell'idea
- Residenza dei componenti il team all'interno del territorio del GAL BMG (con capofila residente nel territorio del GAL BMG).
- Numero componenti l'aggregazione.
- Presenza di giovani nell'aggregazione con meno di 45 anni.

2.9.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.10 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.2. Nuovi modelli e nuovi processi produttivi 9,7% del budget

2.10.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Con tale operazione si intendono finanziare attività specificamente di ricerca di nuovi prodotti o nuovi processi produttivi conseguente a quanto emerso nel corso del PPP su diverse esigenze di sostegno alla elaborazione di nuovi prodotti derivati dalle tipicità del territorio in particolare dalla trasformazione del latte ovino, rispetto al quale sono emerse diverse possibilità di innovazione in particolare con una convergenza con le opportunità



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

derivanti dalla biodiversità del territorio (aromatizzazione dei prodotti con erbe locali). Altre possibilità emerse sono date dallo sviluppo di prodotti derivanti da piante officinali e lentisco, dall'olivastro e dalla noce e nocciola e castagna ed altre essenze locali.

Il GAL BMG ha un territorio caratterizzato da marcate specificità per quanto riguarda prodotti e tipicità, ed il partenariato ha evidenziato in ogni occasione che si è presentata all'interno del PPP la necessità di sostenere l'attività economica delle imprese prevalentemente nelle attività agricole.

L'operazione soddisfa altresì il fabbisogno collegato di creare nuovi posti di lavoro favorendo la microimpresa nei settori produttivi locali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.10.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*; L.R. 28/07/2017 n. 16 Norme in materia di Turismo

2.10.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 9,7% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 288.000,00 Euro

2.10.4 Indicatori e Target

2 interventi di ricerca

2.10.5 Beneficiari

Essendo la misura 16 una misura di cooperazione i beneficiari possono essere

- Aziende agricole/ allevamento o coadiuvanti familiari dell'azienda agricola
- Micro o piccole imprese agricole e di allevamento aventi sede nel territorio del GAL
- Trasformatori e commercializzatori
- Enti pubblici che dimostrino il proprio valore aggiunto al progetto
- Enti di ricerca

Costituiti in forma aggregata ATI/ATS/rete

- Reti di imprese o associazioni di imprese



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Consorzi
- Cooperative

La misura 16 è una misura di cooperazione e non può essere assegnata ad un singolo beneficiario.

2.10.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.10.7 Massimali di finanziamento

144.000,00 Euro

2.10.8 Requisiti di ammissibilità

2.10.9 Spese ammissibili

- progetti di ricerca, di sviluppo pre-competitivo e di concretizzazione degli esiti della ricerca per il loro uso nello sviluppo di processi, prodotti, pratiche e tecnologie, nuovi o migliorati prima della loro immissione sul mercato o della loro introduzione nell'attività ordinaria di impresa
- investimenti per il miglioramento e adeguamento delle condizioni strutturali e delle dotazioni aziendali: costruzione, ristrutturazione o ampliamento dei fabbricati aziendali e delle strutture produttive;
- investimenti per impianti e opere di gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici;
- riutilizzo dei reflui e/o impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti;
- investimenti per il miglioramento degli allevamenti (strutture per il ricovero degli animali, macchine, attrezzature e impianti di mungitura, estensivizzazione e razionalizzazione dei pascoli);
- investimenti per la costruzione, la ristrutturazione e il miglioramento di strutture e impianti connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- investimenti per la costruzione e il miglioramento di fabbricati, al netto degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza; i fabbricati devono essere destinati esclusivamente alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- investimenti per l'acquisto di macchinari, impianti o attrezzature funzionali ai processi di lavorazione e trasformazione del prodotto agricolo;
- investimenti per la realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue nella trasformazione e commercializzazione;

2.10.10 Modalità di finanziamento

Domanda di anticipo, domanda di SAL e Saldo Finale

2.10.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.10.12 *Criteri di selezione*

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA.

Principi di selezione

1. numerosità e caratteristiche dei partecipanti all'aggregazione
2. Caratteristiche modello produttivo aziende agricole
3. Qualità ed ampiezza delle azioni di divulgazione e trasferimento.

Criteri di selezione

1. Principio 1: numerosità e caratteristiche dei partecipanti all'aggregazione

Criteri

- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione
- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- Numero di trasformatori
- Commercializzatore
- Presenza di giovani nelle imprese facenti parte l'aggregazione.

2. Principio 2: Caratteristiche modello produttivo aziende agricole

Criteri:

- Caratteristiche modello produttivo aziende filiera della frutta secca
- Caratteristiche modello produttivo imprese agricole filiera delle piante officinali
- Caratteristiche modello produttivo aziende allevamento ovi-caprino : numero acpi per ettaro.

1. Principio 3: Qualità ed ampiezza delle azioni di divulgazione e trasferimento.

Criteri di selezione

Qualità ed ampiezza delle azioni di divulgazione e tarsferimento.

2.10.13 *Altre procedure*

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.11 Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota 26,40% del budget. Intervento 19.2.2.1.3. Progetti imprese dimostrative 12% del budget

2.11.1 *Descrizione e finalità del tipo d'intervento*

Il GAL BMG ha un territorio caratterizzato da marcate specificità per quanto riguarda prodotti e tipicità, ed il partenariato ha evidenziato in ogni occasione che si è presentata all'interno del PPP la necessità di sostenere l'attività economica delle imprese prevalentemente nelle attività agricole.

La tipologia di imprese che viene contemplata in questa operazione è caratterizzata come "dimostrative" nel senso che deve realizzare interventi su segmenti attualmente carenti delle diverse filiere delle produzioni tipiche presenti nel territorio. Ad esempio le produzioni orticole come la patata e altri ortaggi nelle aree collinari e le noci, nocciole e castagne nelle aree di montagna hanno una produzione estremamente frammentata in piccole imprese e manca un soggetto che interviene nella filiera per fare da tramite non solo con le opportunità di commercializzazione ma anche in altre segmenti della filiera, ad esempio la produzione di dolci e la frutta secca di montagna.

Altro esempio di filiera che richiede interventi in diversi segmenti è quella delle piante officinali, dove le opportunità di intervento riguardano sia la coltivazione che le fasi di prima trasformazione del prodotto che quelle di produzione di prodotti specifici.

Una nota a parte riguarda la filiera del suino, oggetto di interventi nel piano di eradicamento della peste suina, rispetto alla quale è emersa in fase di PPP la possibilità di procedere alla costruzione di una piccola filiera aziendale di produzione con suino di razza sarda, con piccoli allevamenti certificati en plein air che rappresentano la base per la produzione aziendale di salumi tipici.

L'operazione soddisfa altresì il fabbisogno collegato di creare nuovi posti di lavoro favorendo la microimpresa nei settori produttivi locali.

L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione" nonché alla Focus Area 2a.

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.11.2 *Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 17 e 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 4 Sottomisura 4.1 e 4.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.11.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 12% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 360.000,00 Euro

2.11.4 Indicatori e Target

3,6 progetti imprese dimostrative.

2.11.5 Beneficiari

Agricoltori o coadiuvanti familiari in aziende agricole, gruppi di agricoltori, siano essi persone fisiche o giuridiche per gli investimenti in aziende agricole.

Agricoltori o gruppi di agricoltori, persone fisiche o giuridiche; Altre imprese/ enti pubblici / gestori del territorio attivi nel settore della trasformazione / commercializzazione / sviluppo di prodotti definiti come input dell'Allegato I riuniti in una rete di cui faccia parte almeno un'azienda agricola per gli investimenti in trasformazione / commercializzazione / sviluppo, per gli investimenti in infrastrutture e per gli investimenti non produttivi

2.11.6 Livello ed entità dell'aiuto

60% se impresa agricola singola; 70% se giovani; 80% se sono coinvolte almeno 10 imprese di cui almeno una di trasformazione

2.11.7 Massimali di finanziamento

100.000,00 Euro

2.11.8 Requisiti di ammissibilità

Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL BMG

Essere:

- Agricoltori o coadiuvanti familiari in aziende agricole, gruppi di agricoltori, siano essi persone fisiche o giuridiche per gli investimenti in aziende agricole.
- Agricoltori o gruppi di agricoltori, persone fisiche o giuridiche; Altre imprese/enti pubblici/gestori del territorio attivi nel settore della trasformazione/commercializzazione/sviluppo di prodotti definiti come input dell'Allegato I riuniti in una rete di cui faccia parte almeno un'azienda agricola per gli investimenti in trasformazione/commercializzazione/sviluppo, per gli investimenti in infrastrutture e per gli investimenti non produttivi

2.11.9 Spese ammissibili

a) La costruzione, l'acquisizione, anche mediante leasing, o miglioramento di beni immobili;

b) L'acquisto o il leasing con patto di acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino al valore di mercato del bene. Non sono spese ammissibili gli altri costi connessi al contratto di leasing, come i margini per il concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali del locatore e le spese di assicurazione,



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

c) Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze. Gli Studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche qualora, in base ai loro risultati, nessuna spesa di cui ai punti (a) e (b) viene sostenuta;

d) Investimenti immateriali come copyright, marchi o processi;

(d.a.) le spese per la definizione dei piani di gestione forestale e loro equivalenti.

2.11.10 Modalità di finanziamento

Anticipo, SAL, Saldo finale

2.11.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.11.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA

2.11.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.12 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget.
Intervento 19.2.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari oviceprini 7,2% del budget

2.12.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il partenariato del GAL BMGS ha manifestato nel corso del PPP la necessità di azioni di filiera sulle tipicità del territorio e la volontà di aderire ad iniziative organizzate in tal senso nell'ambito del PdA.

Le tipologie di prodotti lattiero caseari sono diversificate nelle diverse aree rappresentate dal GAL BMGS, con il fiore sardo, prodotto DOP e con attivo il relativo Consorzio di Tutela, radicato nell'area della Barbagia, e con prodotti lattiero caseari tipici e di qualità ma non sottoposti a tutela giuridica con marchio nell'area del Mandrolisai e del Gennargentu.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Entrambi i territori sono però caratterizzati dalla presenza di una serie di piccoli produttori che non riescono ad affrontare in modo soddisfacente la necessità di suddividere risorse aziendali e tempo di lavoro tra l'attività di produzione e quella di commercializzazione.

Inoltre sussistono elementi di difficoltà nell'organizzazione delle attività produttive territoriali, dato che il Consorzio di Tutela del Fiore Sardo svolge nel rispetto della normativa in vigore attività di controllo sul rispetto dei disciplinari ed eventualmente attività di informazione sul prodotto ma non può supportare gli operatori nella fase di commercializzazione, mentre la Latteria Sociale Cooperativa di Meana Sardo, tradizionale luogo di conferimento dei produttori del Mandrolisai, versa in una situazione di difficoltà economica.

Verranno finanziate attività di valorizzazione attraverso la costituzione di reti di impresa che consentano di superare il collo di bottiglia della commercializzazione, avvicinando i produttori ai consumatori finali, anche con la partecipazione a fiere ed eventi sia locali che nell'area costiera regionale e nelle aree urbane, ed intervenendo in particolare nella parte logistica dell'attività e nella promozione della filiera corta.

2.12.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*

2.12.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 7,2% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 216.000,00 Euro

2.12.4 Indicatori e Target

2 progetti di filiera

2.12.5 Beneficiari

Aggregazioni di almeno 3 soggetti tra aziende agricole e altri soggetti della filiera agricola e alimentare (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzate alla realizzazione e allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che abbiano già formalizzato o prendano l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione

2.12.6 Livello ed entità dell'aiuto

100%

2.12.7 Massimali di finanziamento

108.000,00 Euro

2.12.8 Requisiti di ammissibilità

Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le condizioni di ammissibilità sono le stesse indicate nel paragrafo **8.2.15.3.3.6 del PSR**

2.12.9 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle di cui al paragrafo 8.2.15.3.3.5 del PSR

2.12.10 Modalità di finanziamento

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.12.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.12.13 Criteri di selezione

Si riportano i principi di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA. Da tali principi derivano poi i criteri di selezioni.

Principio 1: Numerosità e caratteristiche dei partecipanti all'aggregazione

Criteri

- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione
- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- Numero di trasformatori
- Commercializzatore
- Presenza di giovani nell'aggregazione

Principio 2 : unicità/specificità del prodotto

Criteri

- Certificazione DOP
- Aziende iscritte a Biologico
- Numero di capi per ettaro

Principio 3 : cofinanziamento

Criterio

- Ammontare cofinanziato

2.12.14 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.13 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget.
Intervento 19.2.2.2.2. Filiera ortofrutta e Filiera piante officinali 4,8% del budget

2.13.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il partenariato del GAL BMGS ha manifestato nel corso del PPP la necessità di azioni di filiera sulle tipicità del territorio e la volontà di aderire ad iniziative organizzate in tal senso nell'ambito del PdA.

Il comparto ortofrutta trova anch'esso una articolazione diversa per tipologie di prodotto tra le zone di collina e la zona di montagna. Nelle aree collinari prevalgono tipologie di ortofrutta tradizionali, come le patate ed i fagioli, mentre nelle aree di montagna prevalgono tipologia di frutta prodotta da alberi di alto fusto, noci, castagni e nocciole.

Collegata a queste produzioni è presente la filiera delle piante officinali, caratterizzata da interessanti opportunità di crescita favorita da fattori quali caratteristiche climatiche, isolamento geografico, substrato geologico.

Anche in questo caso abbiamo una attività produttiva caratterizzata dalla presenza di numerosi produttori ma che hanno difficoltà nell'affrontare in modo autonomo il mercato e quindi hanno bisogno di un sostegno finalizzato alla fase di promozione e commercializzazione delle produzioni.

Verranno finanziate attività di valorizzazione attraverso la costituzione di reti di impresa che consentano di superare il collo di bottiglia della commercializzazione, avvicinando i produttori ai consumatori finali, anche con la partecipazione a fiere ed eventi sia locali che nell'area costiera regionale e nelle aree urbane, ed intervenendo in particolare nella parte logistica dell'attività e nella promozione della filiera corta.

2.13.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*

2.13.3 Dotazione finanziaria

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 144.000,00 Euro

2.13.4 Indicatori e Target

2 progetti di filiera



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.13.5 *Beneficiari*

Aggregazioni di almeno 5 soggetti tra aziende agricole e altri soggetti della filiera agricola e alimentare (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzate alla realizzazione e allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che abbiano già formalizzato o prendano l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione. Associazioni enti pubblici territoriali.

2.13.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

100%

2.13.7 *Massimali di finanziamento*

72.000 €

2.13.8 *Requisiti di ammissibilità*

Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL

Le condizioni di ammissibilità sono le stesse indicate nel paragrafo 8.2.15.3.3.6 del PSR

2.13.9 *Spese ammissibili*

Le spese ammissibili sono quelle di cui al paragrafo 8.2.15.3.3.5 del PSR

2.13.10 *Modalità di finanziamento*

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.13.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.13.12 *Criteri di selezione*

Si riportano i principi di selezione di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA. I criteri derivano dai principi indicati nel PDA.

Principio 1: numerosità e caratteristiche dei soggetti partecipanti all'aggregazione

Criteri:

- Numero delle imprese partecipanti all'aggregazione
- Numero di aziende agricole nell'aggregazione
- fatturato del capofila
- Commercializzatore e trasformatore
- Presenza di giovani nell'aggregazione

Principio 2: Unicità/ specificità del prodotto territoriale



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Criteri:

-Aziende iscritte a biologico

Principio 3: cofinanziamento

Criterio.

- Ammontare cofinanziato

2.13.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.14 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget.
Intervento 19.2.2.2.3. Filiera vitivinicola 4,8% del budget.

2.14.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il partenariato del GAL BMGS ha manifestato nel corso del PPP la necessità di azioni di filiera sulle tipicità del territorio e la volontà di aderire ad iniziative organizzate in tal senso nell'ambito del PdA.

Le tipologie di prodotti lattiero caseari sono diversificate nelle diverse aree rappresentate. La tipicità dell'area è rappresentata dalla DOP Mandrolisai, che ben rappresenta una tradizione storica del territorio, tale che i Vigneti tradizionali del Mandrolisai sono inseriti nel Catalogo Nazionali dei Paesaggi di interesse Storico del MIPAAF, ma anch'essa attraversa un indebolimento dell'organizzazione del sistema produttivo. Questo intervento di rete intende quindi offrire l'opportunità ai numerosi piccoli produttori locali di riavviare un processo di inserimento nei mercati locali grazie ad un incremento della conoscenza del prodotto.

Verranno finanziate attività di valorizzazione attraverso la costituzione di reti di impresa che consentano di superare il collo di bottiglia della commercializzazione, avvicinando i produttori ai consumatori finali, anche con la partecipazione a fiere ed eventi sia locali che nell'area costiera regionale e nelle aree urbane, ed intervenendo in particolare nella parte logistica dell'attività e nella promozione della filiera corta.

2.14.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.14.3 *Dotazione finanziaria*

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 4,8% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.000.000,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 144.000,00 Euro

2.14.4 *Indicatori e Target*

2 progetti di filiera

2.14.5 *Beneficiari*

Aggregazioni di almeno 5 soggetti tra aziende agricole e altri soggetti della filiera agricola e alimentare (operatori della trasformazione e commercializzazione) è possibile inserire tra i soggetti della filiera anche soggetti diversi dalle imprese aventi natura privata e, previa verifica, anche i soggetti avente natura pubblica, finalizzate alla realizzazione e allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che abbiano già formalizzato o prendano l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione

2.14.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

100%

2.14.7 *Massimali di finanziamento*

72.000 Euro

2.14.8 *Requisiti di ammissibilità*

Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL. Le condizioni di ammissibilità sono le stesse indicate nel paragrafo 8.2.15.3.3.6 del PSR

2.14.9 *Spese ammissibili*

Le spese ammissibili sono quelle di cui al paragrafo 8.2.15.3.3.5 del PSR

2.14.10 *Modalità di finanziamento*

Anticipazione, SAL, Saldo finale

2.14.11 *Soggetti responsabili dell'attuazione*

GAL BMG: ricezione, istruttoria, selezione delle domande di aiuto.

AdG/ARGEA: ricezione, istruttoria controllo domande di pagamento e attuazione interventi, collaudi, predisposizione elenchi di liquidazione

AGEA Organismo pagatore

2.14.12 *Criteri di selezione*

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.14.13 Altre procedure

Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali

2.15 Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali 23,60% del budget.
Intervento 19.2.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale 6,8% del budget

2.15.1 Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Tutta l'azione chiave ed, in particolare, la presente operazione che è rappresentata da un'azione di sistema a regia GAL, è finalizzata a sostenere attività che coinvolgano tutte le tipicità produttive dell'area GAL, organizzandole per favorire un miglior funzionamento delle relative filiere produttive.

In questa Azione di sistema verranno realizzate le seguenti attività:

- costruzione della aggregazione di imprese denominata "Paniere dei prodotti del GAL", individuata sulla base di bando ad evidenza pubblica con specificati gli elementi che consentono di individuare i prodotti come "Produzioni del GAL BMG"
- inserimento del "Paniere dei prodotti del GAL" negli eventi del territorio, come le manifestazioni di "Autunno in Barbagia", ed in eventi rilevanti nelle aree urbane e della costa
- promozione del "Paniere dei prodotti del GAL"
- inserimento dei prodotti del GAL compatibili con le esigenze specifiche in almeno tre mense scolastiche del territorio come esperienze pilota

I fabbisogni collegati sono la promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli tipici in termini collettivi. L'intervento in questo senso incide direttamente sulla Focus Area di riferimento 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" del PSR, ma anche sulla Focus area secondaria 6a "Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione".

L'intervento raggiunge altresì e più nello specifico l'obiettivo trasversale di cui all'art. 4 lett. C del Reg. UE n. 305/2013 "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione ed il mantenimento dei posti di lavoro".

2.15.2 Principali riferimenti normativi

Base Giuridica delle Misure Coinvolte: Reg. UE 1303/2013 artt 32-35; Reg. UE 1305/2013 artt 42-44; Reg. di Esecuzione 808/2014 Mis. 16 Sottomisura 16.4 e Mis. 19 sottomisura



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

19.2.; Sez. 3.1 dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 pag. 683-689; PSR Sardegna 2014-2020 Art. 8.2 e 8.2.16 Misura 19; Reg. UE 1407/2013 *de minimis*.

2.15.3 *Dotazione finanziaria*

Negli incontri PPP è emersa la volontà di destinare al presente intervento il 6,6% del budget totale del PdA del GAL, la qual cosa è stata recepita anche dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.5 del 09/09/2016.

Sulla risorsa provvisoriamente assegnata al GAL pari a 3.670.514,00 di Euro, l'importo dell'intervento è pari a 245.924,44 Euro come da Determinazione del SSTCR n. 3207-98 del 06/03/2018

2.15.4 *Indicatori e Target*

Almeno 20 operatori coinvolti nel "Paniere dei prodotti del GAL"

2.15.5 *Beneficiari*

GAL BMG.

I destinatari finali delle azioni di sistema sono gli specifici gruppi target di portatori di interesse individuati quali beneficiari del PdA

2.15.6 *Livello ed entità dell'aiuto*

100%

2.8.7 *Massimali di finanziamento*

245.924,44 Euro (che rientra nel 10% delle risorse assegnate per l'attuazione dei PdA)

2.8.8 *Requisiti di ammissibilità*

Localizzazione dell'intervento prevista per l'intero territorio del GAL

Il beneficiario deve essere un Gruppo di Azione Locale selezionato per l'attuazione dei Piani, ossia deve rientrare tra i GAL finanziati a valere sulla sottomisura 19.2 con la Determinazione del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni

2.15.9 *Spese ammissibili*

- Attività di creazione di reti territoriali tra imprese, istituzioni, organismi del terzo settore, cittadini e altri portatori di interesse individuati quali beneficiari delle operazioni previste nel Piano di Azione;
- Attività di rafforzamento, consolidamento e promozione congiunta di reti territoriali esistenti, tramite progetti in grado di potenziare gli impatti collettivi del Piano di Azione e di garantire una maggiore integrazione delle singole iniziative portate avanti dai beneficiari delle operazioni "a bando GAL" e dagli altri stakeholders del territorio.
- Animazione e definizione delle reti di impresa
- progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione
- produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione organizzazione e/o partecipazione ad eventi fieristici, sagre ed altri eventi radiofonici e televisivi
- azioni di marketing del territorio rivolte al mercato turistico
- azioni di accoglienza di Tour Operator o operatori del settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc) finalizzate alla promozione extra regionale o estera



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Spese per:

- il personale dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto;
 - studi di mercato, di fattibilità, ricerche, elaborazione di modelli innovativi per la creazione di reti territoriali;
 - acquisizione di consulenze specialistiche e servizi di facilitazione e innovation brokerage per la creazione e il rafforzamento delle reti di impresa;
 - azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, incluse le spese relative alla comunicazione del progetto, l'organizzazione di convegni, seminari, visite guidate e altre forme di incontro;
 - progettazione ed attuazione di azioni di marketing territoriale, ivi comprese attività di studio e progettazione di un'immagine turistica coordinata del territorio, piattaforme digitali, applicazioni e soluzioni informatiche, materiali multimediali e divulgativi, realizzazione di siti e portali web, attività di social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, newsletter, campagne di comunicazione dei territori rurali rivolte a pubblici nazionali ed esteri;
 - realizzazione di infrastrutture immateriali per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
 - acquisizione di altri servizi o forniture strettamente funzionali agli obiettivi del progetto per la creazione, la promozione e il consolidamento delle reti territoriali;
 - spese generali relative all'organizzazione e all'attuazione delle attività progettuali in misura complessivamente inferiore al 10% del budget di progetto.
- E' vietata qualsiasi forma di sovracompensazione e/o doppio finanziamento delle spese.

2.15.10 Modalità di finanziamento

Non è possibile richiedere un anticipo.

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o, dietro richiesta, in più acconti sul contributo - sino a un massimo di tre - dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 20% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 40% dell'importo totale di spesa ammessa.
- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa;

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA. Le domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Saldo finale

Il saldo del contributo sarà erogato a seguito dell'istruttoria finale una volta accertata la regolare esecuzione delle attività previste dal progetto.

In fase di saldo, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto dall'ufficio istruttore, sarà svincolata l'eventuale garanzia fideiussoria.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.15.11 Soggetti responsabili dell'attuazione

L'Agenzia ARGEA è responsabile delle attività di ricezione, presa in carico, istruttoria, verifica di ammissibilità e controllo delle domande di sostegno e pagamento.

L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è AGEA.

2.15.12 Criteri di selezione

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA.

Le azioni di sistema sono attuate all'interno dei Piani di Azione approvati dall'Autorità di Gestione, per cui i criteri di selezione sono quelli definiti nell'Allegato 1 alla lettera prot. n. 428/GAB trasmessa in data 18 febbraio 2016 a conclusione della consultazione del Comitato di sorveglianza avviata in data 18 novembre 2015. Sono ammessi a beneficiare dell'intervento i GAL che abbiano ottenuto almeno 60 punti e siano inseriti nell'elenco dei GAL finanziabili approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 del 28 Ottobre 2016.

2.15.13 Altre procedure

V. Manuale delle Procedure tipo di intervento 19.2.1 sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo "azioni di sistema", allegato alla Determinazione del Direttore SSTCR n.18063-523 del 27/09/2017. Che saranno articolate nella predisposizione del bando riguarderanno:

- Procedura di selezione delle domande
- Procedure operative
- Cause di forza maggiore
- Ritiro delle domande
- Revoche, riduzioni ed esclusioni
- Disposizioni per l'esame dei reclami
- Monitoraggio e valutazione
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Disposizioni finali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Il cronoprogramma dell'attuazione delle operazioni

3.1 La gerarchia strategica e attuativa tra operazioni

In questo paragrafo si riporta uno schema della gerarchia tra operazioni (Fig.1) che mostra dal punto di vista strategico come si svilupperà il PdA e con il conseguente dettaglio della tempistica prevista per l'attuazione (Fig.2)

Relativamente all'ambito tematico turistico, l'attività con il partenariato ha evidenziato come gli attrattori presenti sul territorio siano non sempre fruibili e organizzati in reti e proposte integrate capaci di intercettare la domanda. Inoltre è stata evidenziata l'inadeguatezza della ricettività, distribuita in modo non omogeneo, e dei servizi complementari. Per questa ragione il GAL ha individuato Azioni chiave e ed Interventi finalizzati alla costruzione di un sistema locale di offerta turistica, intervenendo inoltre direttamente sulle attività di promozione dei prodotti turistici.

Per quanto riguarda il tematismo dei sistemi produttivi locali, il partenariato ha evidenziato sin dai primi momenti la necessità di favorire il lavoro in rete degli operatori, indirizzando risorse rilevanti sulle filiere individuate come quelle che meglio esprimono le specificità locali, rafforzando questa predisposizione con interventi di rete realizzati direttamente dal GAL finalizzati anche alla creazione di una connessione stabile tra le produzioni agroalimentari e l'offerta turistica.

I principi della gerarchizzazione degli interventi sono quindi i seguenti:

- 1) il budget è articolato su tre anni, con gli ultimi due quadrimestri del periodo da considerare come periodo "cuscinetto" utilizzabile per la rimodulazione di eventuali risorse residue e gli eventuali ritardi dovuti a richieste di proroghe da parte dei beneficiari
- 2) i primi interventi a partire riguarderanno gli interventi di rete, sia da assegnare con bando che realizzati direttamente dal Gal, che richiedono tempi di realizzazione più lunghi rispetto all'attribuzione di risorse ai privati
- 3) l'Intervento 19.2.1.2.1 Creazione di itinerari tematizzati ha un tempo di realizzazione più lungo perché riguarda attività rivolte a Enti pubblici, che qualora beneficiari dovranno a loro volta avviare procedure pubbliche per la realizzazione delle attività.
- 4) gli Interventi 19.2.1.2.3. Comunicazione e promozione e 19.2.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale hanno un tempo di realizzazione più lungo perché contengono le attività a regia diretta del GAL per la connessione tra le produzioni agroalimentari e l'offerta turistica e la promozione del territorio
- 5) , compatibilmente con l'adozione dei necessari atti da parte dell'Autorità di Gestione in merito alle misure 19.2 e 19.4, si prevede di mettere a bando tutti gli interventi entro la prima metà del 2018, al fine di avviare il processo di attuazione che dovrà generare la spesa su cui dovranno essere calcolate le risorse disponibili per la gestione del GAL

Figura 1. La gerarchia tra operazioni

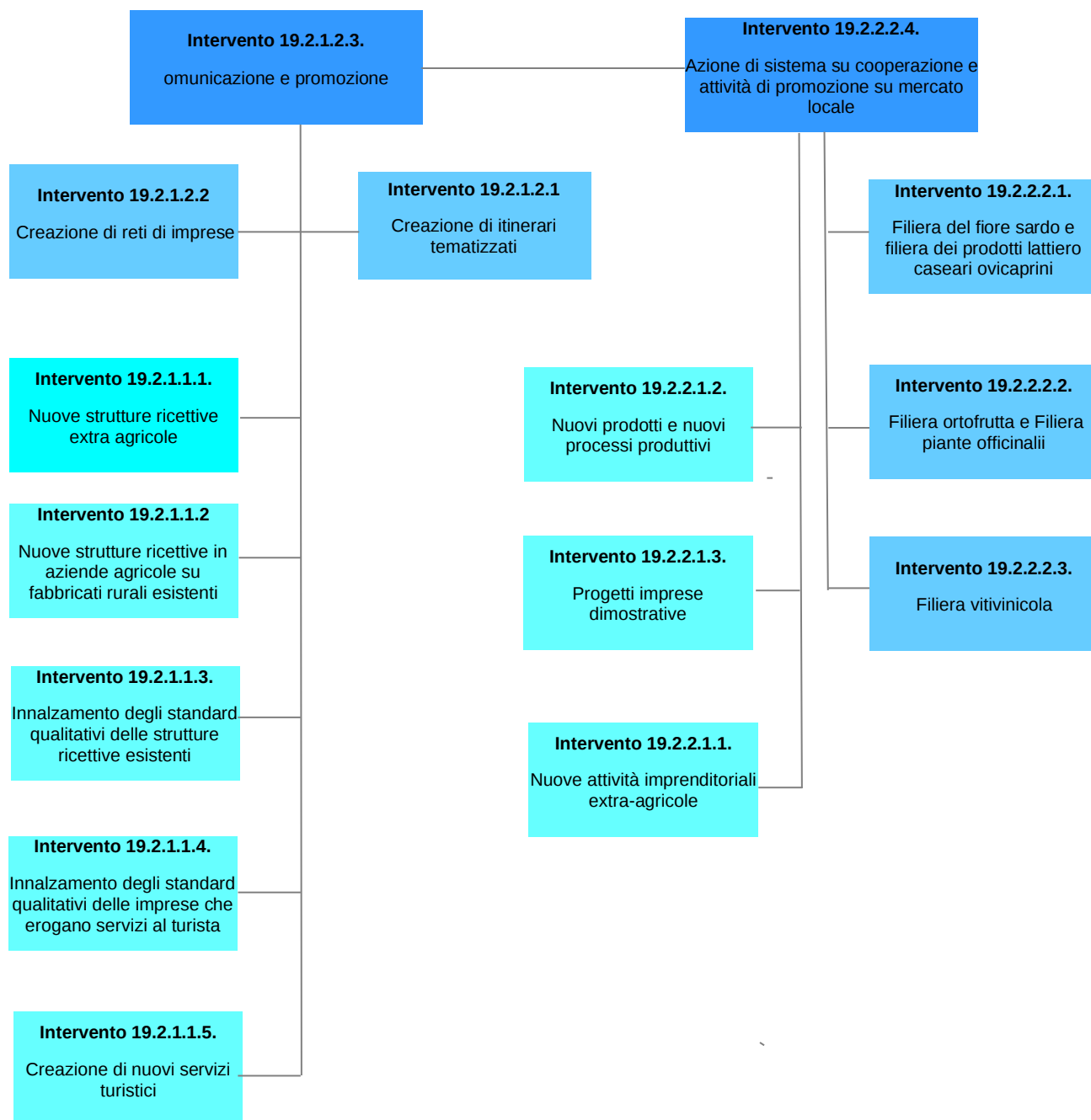


Fig. 2 Cronoprogramma dell'attuazione delle operazioni del PdA

19.2 Interventi strategia Leader	2018			2019			2020		
	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD
Azione chiave 19.2.1.1 Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale									
Intervento 19.2.1.1.1 Nuove strutture ricettive extra – agricole									
Intervento 19.2.1.1.2 Nuove strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti									
Intervento 19.2.1.1.3. Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive esistenti									
Intervento 19.2.1.1.4. Innalzamento degli standard qualitativi delle imprese che erogano servizi al turista									
Intervento 19.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici									
Azione chiave 19.2.1.2 Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili									
Intervento 19.2.1.2.1 Creazione di itinerari tematizzati									
Intervento 19.2.1.2.2 Creazione di reti di imprese									
Intervento 19.2.1.2.3. Comunicazione e promozione									
Azione chiave 19.2.2.1 Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota									
Intervento 19.2.2.1.1. Nuove attività imprenditoriali extra-agricole									
Intervento 19.2.2.1.2. Nuovi prodotti e nuovi processi produttivi									
Intervento 19.2.2.1.3. Progetti imprese dimostrative									
Azione chiave 19.2.2.2 Sviluppo delle reti territoriali									
Intervento 19.2.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini									
Intervento 19.2.2.2.2. Filiera ortofrutta e Filiera piante officinali									
Intervento 19.2.2.2.3. Filiera vitivinicola									
Intervento 19.2.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale									
19.3 Progetti di Cooperazione									
19.3.1 "Nome progetto di cooperazione"									
19.3.2 "Nome progetto di cooperazione"									



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. Le strutture di governance dell'attuazione

4.1 Forum del Turismo sostenibile

4.1.1 Componenti

Fare anche riferimento all'accordo e/o protocollo di intesa firmato

E' stato siglato un Accordo quadro con UNINuoro.

Inoltre è stato siglato un protocollo di intesa finalizzato specificamente alla costituzione del Forum ed alla struttura DMO firmato dai comuni di: Aritzo, Atzara, Belvì, Desulo, Meana Sardo, Teti, Tonara; dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai; dall'Univeristà di Oristano (Consorzio UNO); dalla C.C.I.A.A. di Nuoro.

Per le associazioni di categoria, i privati, gli operatori economici e le altre associazioni si rinvia al protocollo d'intesa allegato II al PdA sub 1.2.1.

Totale firmatari 28.

4.1.2 Compiti della struttura

Descrivere nel dettaglio le attività che saranno realizzate dalla struttura

Coordinamento degli attori locali attraverso la costituzione di una struttura che si occupi della gestione della destinazione al fine di coordinare i processi organizzativi e decisionali, le azioni di sviluppo, la ricerca, la promozione ed il marketing.

La Destination Management Organization (DMO), rappresenta il modello organizzativo per un turismo sostenibile ed innovativo che fa crescere i luoghi da un punto di vista economico, culturale e sociale, preservandone l'autenticità, le risorse naturali e culturali. La DMO, avrà dunque il compito – da un lato -di analizzare, definire e gestire i fattori di attrazione e le differenti componenti imprenditoriali del sistema locale, e dall'altro di organizzare tutti questi elementi in un'offerta in grado di intercettare la domanda di mercato in maniera competitiva ed adeguata alle capacità del territorio.

Nel dettaglio l'azione prevede:

- l'analisi della situazione attuale
- la definizione del modello organizzativo
- la definizione delle aree di competenza
- il coinvolgimento degli stakeholders
- la definizione congiunta di un piano operativo

4.1.3 Regolamento di funzionamento della struttura di governance

Descrivere nel dettaglio la modalità di funzionamento della struttura in termini organizzativi e operativi: presa delle decisioni e ruolo del GAL, riunioni minime previste ogni anno, modalità di convocazione delle riunioni, soglia minima prevista (numero legale) per la validità degli indirizzi forniti dalla struttura di governance, modalità di votazione verbalizzazione delle riunioni, trasparenza e divulgazione attraverso il sito del GAL.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il GAL, oltre a essere parte della struttura di governance, svolge le funzioni di coordinamento e di segreteria tecnica convocando almeno 6 riunioni all'anno di cui una riunione dell'Assemblea generale dei firmatari o futuri aderenti alla DMO e 5 riunioni del Comitato Tecnico nominato dall'Assemblea della DMO per tutta la durata del Piano di Azione del GAL.

Il GAL pubblica sul sito le convocazioni ed i verbali delle riunioni.

Ogni categoria indicata nel protocollo d'intesa esprime un referente in seno al Comitato Tecnico che ha le funzioni gestionali, mentre l'Assemblea indica gli indirizzi generali al Comitato:

1 rappresentante dei Comuni

1 rappresentante della Comunità Montana

1 rappresentante del GAL con funzioni di coordinamento e segreteria tecnica

1 rappresentante della CCIAA

1 rappresentante UNINUORO

1 rappresentante Consorzio Uno Università di Oristano

1 rappresentante per gli operatori del turismo in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene

1 rappresentante per gli operatori del commercio in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene

1 rappresentante per gli operatori dell'agricoltura in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene

1 rappresentate per gli operatori dell'artigianato in proprio e/o come rappresentante dell'Associazione di categoria cui appartiene

1 rappresentante per ogni Associazione/Associazione di categoria firmataria

La struttura adotta le decisioni con voto palese e a maggioranza dei presenti. Vale il principio una testa un voto, nonché il principio della porta aperta in entrata ed in uscita. Per l'Assemblea della DMO non esiste quorum costitutivo, mentre le decisioni del Comitato tecnico vengono prese a maggioranza dei presenti che devono rappresentare la metà più uno dei componenti del Comitato tecnico.

Per la programmazione 2014-2020 il ruolo/attività previsti in Statuto GAL BMG per il Comitato Tecnico Scientifico sarà assolto dal Comitato Tecnico della DMO.

5. Il Piano finanziario del PdA

Tab. Piano finanziario PdA

Misura/Sottomisura/Operazione	COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	SPESA PUBBLICA				FONDI PRIVATI
			UE	Contributo nazionale			
			FEASR	TOTALE NAZIONALE	STATO	REGIONE	
	1	2	3	4	5	6	7
19.1 Sostegno preparatorio							
19.2 Interventi strategia Leader							
▪ Intervento 19.2.1.1.1 Nuove strutture ricettive extra  agricole	€	418.439,00	200.851,00	217.588,00	152.312,00	66.278,00	
Intervento 19.2.1.1.2 Nuove strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti	€	176.185,00	84.569,00	91.616,00	64.131,00	27.485,00	
Intervento 19.2.1.1.3. Innalzamento degli standard qualitativi delle strutture ricettive esistenti	€	176.185,00	84.569,00	91.616,00	64.131,00	27.485,00	
Intervento 19.2.1.1.4. Innalzamento degli standard qualitativi delle imprese che erogano servizi al turista	€	176.185,00	84.569,00	91.616,00	64.131,00	27.485,00	
Intervento 19.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici	€	227.572,00	109.234,00	118.337,00	82.836,00	35.501,00	
Intervento 19.2.1.2.1 Creazione di itinerari tematizzati	€	352.369,00	169.137,00	183.232,00	128.262,00	54.970,00	
Intervento 19.2.1.2.2 Creazione di reti di imprese	€	209.219,00	100.425,00	108.794,00	76.156,00	32.638,00	
Intervento 19.2.1.2.3. Comunicazione e promozione	€	99.104,00	27.570,00	51.534,00	36.074,00	15.460,00	
Intervento 19.2.2.1.1. Nuove attività imprenditoriali extra-agricole	€	176.185,00	84.569,00	91.616,00	64.131,00	27.485,00	
Intervento 19.2.2.1.2. Nuovi prodotti e nuovi processi produttivi	€	356.040,00	170.899,00	185.141,00	129.599,00	55.542,00	
Intervento 19.2.2.1.3. Progetti imprese dimostrative	€	440.462,00	211.422,00	229.040,00	160.328,00	68.712,00	
Intervento 19.2.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicapri	€	264.277,00	126.853,00	137.424,00	96.197,00	41.227,00	
Intervento 19.2.2.2.2. Filiera	€	176.185,00	84.569,00	91.616,00	64.131,00	27.485,00	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ortofrutta e Filiera piante officinali							
Intervento 19.2.2.2.3. Filiera vitivinicola	€	176.185,00	84.569,00	91.616,00	64.131,00	27.485,00	
Intervento 19.2.2.2.4. Azione di sistema su cooperazione e attività di promozione su mercato locale	€	245.924,00	118.044,00	127.881,00	89.516,00	38.364,00	
TOTALE MISURA 19.2	€	3.670.514,00	1.761.847,00	1.908.887,00	1.336.067,00	572.600,00	
19.3 Progetti di Cooperazione	€						
Intervento a) preparazione progetti di cooperazione	€						
Intervento b) attuazione progetti di cooperazione	€						
TOTALE MISURA 19.3	€						
19.4 Costi di gestione e animazione	€						
Intervento a) costi di gestione	€						
Intervento b) costi di animazione	€						
TOTALE MISURA 19.4	€						
TOTALE PIANO FINANZIARIO							



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. Sinergie e complementarità con gli altri strumenti previsti a livello locale

6.1 Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi

Nel processo di fine tuning sono esaminate e valorizzate in sostanza le sinergie e le complementarità con il progetto a valere sul FSE, che recentemente è stato finanziato in favore del GAL BMG nell'ambito della LINEA A2 del Bando Green & Blue Economy.

Tale progetto, che rappresenta la concretizzazione di quanto proposto nel Piano di Azione del GAL sotto la codifica 1.1/2 2.1/2 FSE, si chiama Pro-Gr.e.en.S. - Progetto Green economy entroterra Sardegna, ed ha un budget complessivo di €uro 499.964,59. Il Budget spettante al GAL per le attività ad esso assegnate in progetto è pari al 12,5% del totale.

Il Progetto ha come obiettivo generale quello di rafforzare le competenze imprenditoriali nel territorio del GAL BMG nell'intento di creare le migliori condizioni affinché i settori di sviluppo sui quali si fonda il PDA possano contare su un'adeguata capacità/cultura del fare impresa e contribuire concretamente allo sviluppo economico e occupazionale dei n°19 comuni che ne fanno parte.

I settori individuati dal PDA attorno ai quali è stato costruito il progetto, sono appunto: lo Sviluppo sostenibile e la Valorizzazione delle filiere agroalimentari.

Il Progetto ha preso avvio il 10 ottobre 2017 ed avrà una durata di 24 mesi. Le attività sono distribuite su un cronoprogramma diviso in 6 trimestri.

I destinatari individuati nell'avviso (uomini e donne: disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità) saranno formati e accompagnati attraverso un percorso di creazione di impresa come di seguito articolato:

LE ATTIVITÀ PRINCIPALI	GLI OUTPUT
Promozione del progetto e informazione mirata ai destinatari/e	· Pubblicazione informativa su quotidiano regionale; · Comunicati radiofonici · Coinvolgimento degli attori e stakeholder · Verbali degli incontri territoriali · Servizi informativi territoriali · Raccolta di almeno n°100 candidature
Reclutamento e selezione dei/delle destinatari/e e delle idee d'impresa	· Individuazione di n°60 destinatari finali · Identificazione delle idee impresa · Report e verbali
Ricerca analisi sui fabbisogni formativi del territorio	· Identificazione delle competenze riferite ad ADA/UC per definire le azioni formative
Definizione dell'offerta formativa comprendenti ADA Trasversali individuate	Costruzione del catalogo delle ADA/UC dell'offerta formativa
Attività i. Erogazione della formazione scelta da parte dei Partecipanti selezionati finalizzata all'ottenimento della certificazione di una o più ADA	· n°180 ore di formazione erogate per ciascun gruppo classe · n°60/100 certificazioni di competenze per ADA/UC identificate (max n°2 ADA per partecipante) · Report di valutazioni apprendimento e di soddisfazione
Attività ii. Consulenza preliminare alla creazione d'impresa	· n°20 gruppi di lavoro, ognuno dei composto da n°3 partecipanti per n°30 ore per ciascun gruppo

	· n°600 ore complessive di consulenza erogate · Identificazione della tipologia impresa · Identificazione dei servizi e prodotti
Attività iii. Assistenza tecnica e consulenza individuale all'avvio di nuove attività economiche	· n°3000 ore di assistenza tecnica e/o di consulenza; · Definizione delle procedure start up · Avvio di almeno n°10 imprese singole o associate nei settori di riferimento
Monitoraggio e valutazione del progetto	· Report di valutazione ex ante, di verifica intermedia e di valutazione finale delle varie azioni e dei risultati dell'intero impianto progettuale
Attività di diffusione degli obiettivi raggiunti e dei risultati ottenuti Selezione delle migliori idee imprenditoriali e/o imprese avviate	· Pubblicazione dei report nei siti web dei comuni e dei componenti RTS · Convegno finale · Premiazione delle migliori idee e/o imprese avviate /lavoro autonomo
Attività di Verifica a 6 mesi dalla conclusione dell'intervento	n° partecipanti che hanno creato una nuova impresa o lavoro autonomo

6.2 Sinergie e complementarità con altri strumenti definiti in fase di fine tuning

Dal processo di fine tuning potrebbero essere messe meglio a fuoco le sinergie e le complementarità con altre azioni promosse a livello locale da altri partenariati o dalle Unioni di Comuni all'interno della programmazione unitaria (SRAI – SNAI).

Il territorio del GAL BMG è interessato da due diversi programmi di intervento che coinvolgono i due Enti territoriali che partecipano al GAL stesso, l'Unione dei Comuni della Barbagia e la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai. Entrambe sono sottoscrittori dell'Accordo di programma Quadro "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese", attualmente ancora in corso di definizione in tutti i suoi interventi, ma per quanto riguarda la parte recentemente approvata (DGR 46/5 del 3 ottobre 2017) sono presenti interventi che, in una più approfondita fase di definizione, richiederanno una attività di integrazione e individuazione dei relativi ruoli tra GAL e soggetti attuatori degli interventi. Il riferimento è al progetto "Visit Nuorese", attuatore la Provincia di Nuoro, riguardante una attività di promozione e commercializzazione territoriale, al progetto "Rete Manna Gusto Sardegna", attuatore la RAS, ed al progetto "Distretti del commercio, uno strumento di sviluppo urbano e del territorio", attuatore la RAS. Questi progetti potranno interessare il territorio del GAL BMG, ma le modalità attraverso cui potranno essere evitate le sovrapposizioni dipendono da specifiche delle attività al momento non note.

Inoltre la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai è titolare di un intervento SNAI che allo stato attuale si sta attivando attraverso la predisposizione del progetto. Il GAL sta prendendo parte, insieme agli altri soggetti individuati a livello territoriale, ai tavoli tematici istituiti dalla Comunità Montana al fine di raccogliere le idee progettuali e definire la proposta nelle competenti sedi.